TUTTI D'ACCORDO
Prima la salute poi la crescita e infine il gioco

Dal convegno dell' AIC un definitivo addio alla "muscolarità" dei ragazzi

ANNO XXII - N. 37 SPORT - MARTEDI' 17 MAGGIO 2011 € 1,30

Poste Italiane spa - Sped. in AP - DL 353/2003 (conv. in l. 27/02/2004 n 46) Art.1, c. 1, CNS PD

SPORT QUOTIDIANO

VICENZA: VIA CASARSA 43 - TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTeditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

Il "parterre de roi" dell'incontro che si è tenuto ieri a Vicenza nel ridotto del teatro Comunale

Vicenza troppo "studiato": non vincerà mai!

(g.a.) In tutta franchezza: Maran lo aveva detto, prima ancora di ottenere dal consiglio di amministrazione la conferma della panchina per le ultime tre gare di campionato. Conferma inevitabile, a meno di far ridere come e più di quanto abbiamo riso quando a raddrizzare le sorti era stato chiamato Sonetti.

Ma che cosa aveva detto Maran? Semplice: che lui aveva già in mente, ancora a Frosinone dopo uno sciagurato 4-0 rimediato con la cenerentola della classifica, come affrontare la partita con il Pescara. Detto e... fatto. Chi si è meravigliato, sabato, di rivedere la coppia di centrocampo più improbabile di tutta la serie B, e cioè Morosini accanto a lentopiede Paro, non è mai stato a... Coverciano, nemmeno per vedere il museo del calcio!

Ma avete visto come giocava il Pescara? Quattro difensori più o meno in linea (Zanon, Olivi, Mengoni e Petterini) e davanti a loro due centrocampisti, Verrati (il 92) e Tognozzi (8). Quale miglior occasione per proporre un Vicenza con la difesa a tre (più un arretratissimo Mustacchio sulla fascia di Bonanni) protetta, si fa per dire, dal tandem formato da Morosini e Paro? Una soluzione quasi "speculare" rispetto al modo di giocare del Pescara: Morosini e Verrati un po' più attivi; Paro e Tognozzi un po' più... compassati (uno per abitudine, l'altro per la non più verde età).

Quale miglior dimostrazione che Maran manda in campo, tutte le volte, un Vicenza "studiato"? Il voto (ma da parte di quelli di... Coverciano) non può che essere alto. Ma il livello del gioco è... basso che più basso non si più? E chi se ne frega, l'importante è essere "studiati" e dimostrarlo (ovvio: a chi di calcio ne capisce un po', gli altri sono solo... tifosi).

Potrei anche spiegarvi (nella vita c'è chi sa e chi non sa: io... sa) che la soluzione geniale aveva un plus a... sorpresa: Rigoni in posizione avanzata un po' per restare in zona Bonanni nella fase difensiva (visto come... parlo bene?), un po' per sfruttarne la fisicità e l'altezza nella fase offensiva (e così è neto persino il gol: perchè non... capite?).

Risultato a parte, il Vicenza "studiato" in funzione Pescara non è piaciuto a nessuno, forse nemmeno a Maran. Ma perchè, allora, continuare a cambiare tutte le volte uomini e schemi e non fare come il... Barcellona, che gioca sempre alla stessa maniera?

Credete a me. Non c'è una risposta, perchè si tratta di' una... malattia! Dalla quale sono contagiati la maggior parte degli allenatori e praticamente tutti quelli che se la sfangano in B.

Sicchè alla vigilia di decisioni importanti per la prossima stagione e che riguarderanno certo anche il tecnico (non dimenticando che Maran ha un altro anno di contratto) vorrei fare una proposta ai dirigenti del Vicenza o comunque a quelli che decidono.

Il prossimo allenatore, che sia Maran o un altro, vi deve giurare (e sui suoi figli, come fa... Berlusconi) che non guarderà nemmeno un minuto la "cassetta" TV che riguarda gli avversari di turno e si preoccuperà soltanto di dare un gioco credibile alla sua squadra, fregandosene del gioco delle altre. Sono anni che i vari Mandorlini, Gregucci, Maran mettono in scena lo stesso spettacolo: riusciamo a dir loro che Coverciano li promuove, ma lo stadio li... boccia?

L'INTERVISTA A GIANMAURO ANNI

Elezioni amministrative: sorpresi soltanto i... soliti noti!

Dalle urne alcune risposte previste (Torino) e altre impensabili (Milano, ma anche Napoli se De Magistris battesse davvero il candidato ufficiale del centro sinsitra) - Non si andrà ad elezioni politiche nemmeno se Pisapia batterà la Moratti (un caso... amministrativo) - Centrale il ruolo della Lega: il federalismo da ottenere e poi le varie beghe interne

SI RACCONTANO I BOMBER DELLA 3^

Andrea Pasquale è il miglior marcatore del Giavenale con le sue 7 reti La velocità e l'adattamento agli spazi ampi sono le doti. Dopo un anno di stop è ripartito dalla terza dove si gioca "più a calci che a calcio"

Emanuele Pelanda (Bellaguardia) il portiere para-rigori anche all'Ariston "Nessun segreto: guardo in faccia chi tira e poi decido dove buttarmi" Esperienze anche fuori dai pali: esterno nel Gambellara con 7 centri. Dedica il suo primato a se stesso ed al suo impegno costante negli allenamenti

Robert Zerbato (Monte di Malo): due gol in 10' decidono l'ultima sfida contro l'Azzurra Agno Il record è stato con il Santomio 13 reti e promozione in 2^ categoria. La dedica è per le persone più care

MONDO PULCINO

VILLAGA - JUNIOR VICENZA

Le Giovanili Biancorosse

I giovanissimi negli ottavi contro l'Inter

TERZA: Grumolo - Montebello

Il punto di riferimento più qualificato per il calcio

Fontana Sport

Professionalità e specializzazione

CALDOGNO - VIA PASUBIO 144 - TEL. 0444.557179